

CHINOOK SPA DA BRUINO A PIOSSASCO, PER CRESCERE ANCORA



L'ingresso dell'area ex-Ansaldo di via Volvera

Tecnologia e rigore artigiano

AZIENDA LEADER NEL SETTORE DEI COMPRESSORI, NEL 2004 HA FATTURATO 40 MILIONI DI EURO.
LA DIRIGENZA: «VALORIZZIAMO LE PROFESSIONALITÀ»

Pioassasco, con il suo Piano per gli insediamenti produttivi, ha attirato una quarantina di realtà artigianali ed alcune industrie nell'area di via Volvera. Tra queste la Chinook Spa, consolidata produttrice nel settore dei compressori d'aria e leader nella distribuzione e commercializzazione di componentistica in tema. Fino al luglio 2000 l'azienda si articolava in quattro differenti stabilimenti, collocati non a Pioassasco ma nella vicina Bruino. Per far fronte ad una crescita imponente (nel 2000 produsse 150.000 compressori), la direzione decise allora di trasferire l'attività in un unico stabilimento di 10.000 mq, su una superficie tota-

le di 26.000, attuando un consistente investimento che ha incrementato da 70 a circa 100 il numero degli addetti.

Ha solide radici la Chinook. Sebbene nata solo nel 1973, la madre fu la Prevosto Sas che fin dal 1957 produceva compressori d'aria. Alla fine degli Anni '70, quando fu assunta come "responsabile amministrativo" Silvana Cremonesi, attuale presidente, l'azienda occupava 13 dipendenti e fatturava 800 milioni di lire, a fronte di una produzione annua di 8.000 compressori. Negli Anni '90 iniziò la crisi che, dal 1991 al 1997, portò la famiglia Cremonesi-Bersano al controllo completo della società ed a rilevare l'intera azienda.

NEL '99 LA SVOLTA

La svolta, però, risale al settembre 1999, quando la Chinook incorporò per fusione la "Shamal Srl", che si occupava di assemblaggio e vendita di compressori d'aria. Dall'ottobre di quell'anno, quindi, si presentò con due divisioni produttive interne: alla "Chinook" furono lasciate le testate per compressori e alla "Shamal" i compressori d'aria in una vasta gamma tipologica. Il nome Shamal, evocativo del "vento del deserto" non è stato mai abbandonato.

Una volta assestata, l'azienda si è dedicata con tutte le forze a crescere ulteriormente, prestando grande attenzione al mercato

estero, che negli ultimi anni ha assorbito dal 75 all'80% della produzione. Così, nel 2004 la Chinook ha fatturato 23.300.000 euro, producendo 180.000 compressori destinati a 102 Paesi. Ottimi risultati, frutto di una politica industriale dell'ultimo quindicennio fondata sulla progettazione e realizzazione di nuove linee, sul continuo miglioramento dei prodotti già a catalogo e

sull'incremento di rapporti a lungo termine con grandi e affermati importatori-distributori. Importantissima la partecipazione alle principali fiere internazionali di settore (Hannover, Colonia, Francoforte, Parigi, Bologna, Milano, Singapore, Città del Messico).

Oggi l'azienda piossaschese copre tutti i segmenti di mercato, offrendo una gamma completa, da 0,75 a 270 HP, suddivisa nelle varie aree (medicali, coassiali, a pistone, a vite, linea in ghisa e in alluminio), ma continua ad avere nella clientela industriale i suoi punti di forza.

«Puntiamo a dar fiducia alle persone che lavorano da noi, valorizzandone le capacità - sottolineano gli amministratori -. Lo staff tecnico è, da quarant'anni, il nostro fiore all'occhiello, perché tiene sempre presente la filosofia del continuo miglioramento e si sa mettere a disposizione del cliente. Appliciamo le tecnologie della grande industria, ma senza abbandonare totalmente una tradizione di rigore artigiano, basata sui rapporti interpersonali e sulla qualità. A ciò si aggiunga la necessità di essere costantemente visibili sul mercato e, in ultimo, la ricerca di un'originalità inimitabile, che ci permette di contrastare una concorrenza selvaggia».

Lo staff è orgoglioso dei risultati: «Tutti i nostri compressori sono

realizzati secondo la direttiva macchine Cee 89/392 per la tutela e la salute dell'utilizzatore. Possiamo anche insonorizzare la singola macchina o interi impianti. I compressori lubrificati sono forniti con olio multigrado e tutti i prodotti hanno



La palazzina uffici

superato i test di compatibilità elettromagnetica (Cei En 60204-1) e rispettano pienamente le normative a tutela dell'ambiente. Allo stesso modo, tutta la gamma è completa di gruppi pompanti in ghisa ad eccezione del gruppo K12 che monta piastra valvole e cilindro in alluminio. La linea, poi, copre ogni necessità fino ad una portata d'aria di 40.000 l/min e suoi multipli, con una potenza che va da 0,75 HP a 220 HP».

SEMPRE PIÙ GRANDE

La Chinook, però, non si è fermata qui: nel 2003, anzi, ha acquisito la Elto Spa di Giaveno, che fu azienda storica nel settore della saldatura, avendo prodotto per oltre cinquant'anni saldatori (a stagno), saldatrici (ad arco), sta-

zioni di saldatura e dissaldatura, accessori e carica batterie.

Inoltre, alla fine del 2004 nel gruppo è entrata la Ferrua-Sistem Block Srl di Villarbasce, azienda con un'interessante storia propria. Nata nel 1974 come Ferrua, specializzata in aerografi e ampliata successivamente ai

compressori oil-less, nel 1992 diede vita a Sistem Block, specializzata nella produzione di compressori a olio a pistone, sia monostadio che bistadio. Nel 1994 acquistò la Electromotor, specializzata nella produzione di motori elettrici per compressori, il che consentì di montare quei motori sui prodotti aziendali, aumentando la resa e diminuendo il costo finale. Le due aziende Ferrua e Sistem Block

si fusero solo nel 2002.

Col nuovo assetto, il gruppo Chinook è una potenza in grado di fatturare circa 40 milioni di euro che può permettersi di guardare serenamente alle sfide del futuro.

La Chinook in sintesi

Sede: Via Volvera 50/A - zona ind. "Ex-Ansaldo" - 10045 Piossasco (TO), tel. 011 902.7411, fax 011 906.8171
E-mail: info@chinookspa.com
Internet: www.chinookspa.com
 Presidente: Silvana Cremonesi
 Addetti della sola Chinook Spa: circa 100
 Fatturato 2004: 23.300.000 euro
 Fatturato dell'intero Gruppo Chinook: circa 40.000.000 euro